

Sguardi d'essai, riparte il cineforum al Fratello Sole

Pubblicato: Mercoledì 8 Gennaio 2014



Parte **giovedì 9 gennaio la nuova rassegna cinematografica del Fratello Sole** dal titolo **De/tection** (dal latino de-tegere, ossia scopercchiare il tetto, scoprire, mettere allo scoperto, svelare): “Un nuovo ciclo all’insegna dell’investigazione, dell’indagine, del pedinamento di

personaggi/persone, di momenti storici, di relazioni, di volti, di dettagli, di indizi...” spiega il **curatore Paolo Castelli**. In **Questione di tempo** (09/01) Richard Curtis smonta e ricostruisce le coordinate spazio/temporali per seguire la storia di Tim Lake, a spasso nel tempo nel tentativo di rendere la sua vita perfetta... per capire alla fine che la sofferenza non si può evitare. Ispirato ad un fatto di cronaca, **Bling Ring** di Sofia Coppola (16/01) “pedina” cinque adolescenti che si intrufolano nelle case dei vip fino alla cruda realtà del confronto con la giustizia. Un altro bambino/adolescente è il protagonista di **Infanzia clandestina** di Benjamin Ávila (23/01): una storia vera e dura che parla con pudore e coscienza di perdita, di identità, di crescita, di lotta, di relazioni familiari, di Storia... nell’Argentina del 1979. Con **Gloria** di Sebastian Lelio (30/01) ci si sposta in Cile per pedinare la vita quotidiana di una donna: 58 anni, un divorzio alle spalle e la ricerca di un nuovo amore, con tutte le complicazioni del caso.

In **Zoran il mio nipote scemo** (06/02) – esordio alla regia di Matteo Oleotto – il protagonista è di nuovo un ragazzino, il nipote lasciato in eredità a Paolo Bressan da un’ignota zia residente in Slovenia. Così anche la storia familiare di **Anni felici** (13/02) – ultimo atto della trilogia di Daniele Luchetti – è raccontata attraverso lo sguardo di Dario, il figlio di dieci anni di Guido, artista, e di Serena, casalinga. **Un castello in Italia** di Valeria Bruni Tedeschi (20/02) racconta la storia di Luisa e della sua famiglia aristocratica in crisi; una storia autobiografica di bilanci, legami, desideri e perdite, riportata dalla regista con sincerità e ironia. Mentre con **Il passato** Asghar Farhadi (27/02) riprende il filo del discorso lasciato con *Una separazione* (2011) per tessere un’indagine che ha la tensione del thriller. **Il paradiso degli orchidee** di Nicolas Bary (06/03) si mette sulle tracce di Benjamin Malaussène, celebre personaggio letterario creato dal genio di Daniel Pennac. Infine **L’ultima ruota del carro** di Giovanni Veronesi (13/03) attraversa la storia del nostro paese tra il ’68 e i mondiali dell’82, alla ricerca del momento preciso in cui siamo diventati quello che siamo. Le proiezioni si terranno dal 9 gennaio al 13 marzo tutti i giovedì alle 16 e alle 21 e saranno riproposte, salvo sovrapposizione con altri eventi, la domenica negli stessi orari e il sabato sera alle 21.30.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

